

manichini senza testa moda o esigenza?

Un fatto di cronaca ha portato alla ribalta l'utilizzo di diverse tipologie di manichini nelle vetrine dei negozi di tutto il mondo: le autorità di Sharjah (Dubai) hanno disposto il taglio della testa per tutti i modelli in vetrina; sarebbero scandalosi.

«I manichini non devono avere testa e l'abbigliamento in vetrina deve rispettare le norme della decenza, secondo i principi della religione» specifica la circolare di Sharjah, uno dei sette emirati che compongono gli Emirati Arabi Uniti.

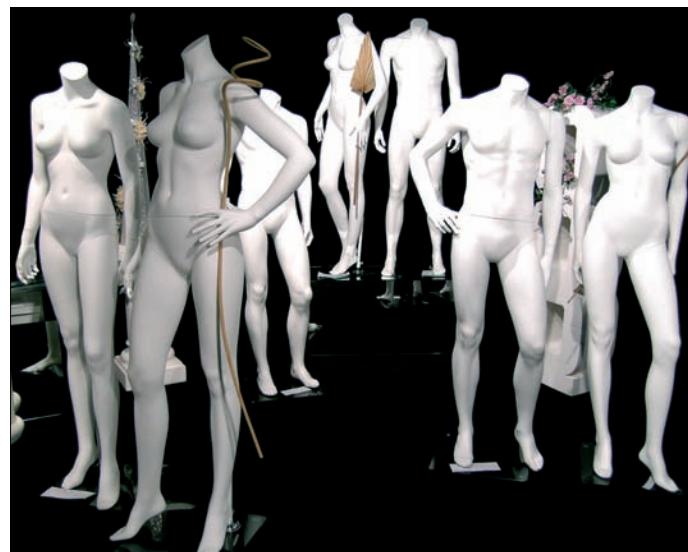
Senza arrivare a questi estremismi si può osservare che un certo ritorno al manichino senza testa è la tendenza anche dei negozi europei. Se negli anni '80 dettava legge il busto, tra gli anni '90 e 2000 ha spadroneggiato il manichino naturale con make up e parrucca, ora la tendenza è la semplicità. Manichini senza testa oppure con testa stilizzata dalle forme lineari e dalle linee essenziali.

Anche i clienti della Soldati Snc, uniformati a questo trend, chiedono sempre di più il manichino senza testa o con la testa stilizzata per avere un arredo vetrina sempre all'ultima moda da integrare all'arredo componibile già esistente.

Senza arrivare all'estremismo del taglio delle teste dei manichini anche la Soldati Snc si adegua a quelle che sono le richieste del momento.

In alto: manichino con testa stilizzata "Almax".

In basso: manichino senza testa "Almax" e manichino con testa stilizzata, verniciatura color rame "Soldati".



Immagini realizzate all'interno dello show room:



busti tradizione e tecnologia

Il classico esempio di come tecnologia ed abilità artigianale viaggiano di pari passo è il busto sartoriale, un articolo che nasce ormai quasi un secolo fa per aiutare le sarte e le modelliste a sviluppare gli abiti ed i modelli e che poi ha assunto un ruolo predominante nell'allestimento delle vetrine e nell'esposizione dei capi di abbigliamento (ma viene anche utilizzato come complemento di arredo).

Il busto nasce in cartapesta e viene poi rivestito in tessuto per permettere la spillabilità; al giorno d'oggi però purtroppo il busto così realizzato è pressoché scomparso e la cartapesta è stata sostituita dalla vetroresina e altri materiali plastici.

Rimane però il rivestimento in tessuto realizzato a mano (nei prodotti di alta qualità) dalle abili mani di sarte; inoltre al classico cotone e lino si sono aggiunte tante nuove finiture hi-tech per venire incontro alle esigenze dei vetrinisti. La stessa carta poi viene utilizzata per ottenere un effetto "anticato" simile al legno oppure altri effetti particolari come il "perlato" o il "levigato".

Accanto poi alla tradizione del busto si affianca l'innovazione e la tecnologia con cui vengono realizzati i supporti in metallo dei busti. Ferro cromato o nikelato, acciaio satinato, supporti color oro o color ruggine e addirittura metacrilati (plexiglass) vengono tagliati con macchine di precisione al laser per ottenere un prodotto di ottima qualità ad un prezzo giusto.

Soldati offre la possibilità di realizzare il proprio busto personalizzato su ordinazione scegliendo la taglia, il tessuto, il tipo di supporto (in metallo ma anche nel più classico legno) e di accessori (copri spalle, pomelli, asta porta pantaloni, pianetti porta scarpe, etc.) anche distribuendo marchi conosciuti a livello internazionale come "TAILOR'S".

Addirittura, con la tecnologia e la ricerca nella realizzazione di nuove resine e materiali plastici si ottengono busti e torsi in materiali precolorati, verniciati in tinte speciali quale alluminio e cromo o in metacrilato ultra trasparente.
SOLDATI è tradizione e tecnologia.



Immagini realizzate all'interno dello show room:



made in italy

E' sotto gli occhi di tutti che il mercato italiano è ormai invaso da una miriade di prodotti di importazione (cinesi prima di tutto ma non solo) ed il mercato dell'arredo negozi e dei manichini non è certo da meno.

Se fino a qualche anno fa il manichino era considerato un vero e proprio investimento destinato a durare anni ed anni, ora il notevole abbassamento dei prezzi ha fatto diventare il manichino quasi un articolo stagionale da poter cambiare con il modificarsi delle mode.

Ovviamente la qualità ne risente e di solito gli articoli di importazione non hanno nulla a che vedere con un manichino italiano come "Almax" (di cui Soldati è uno dei rivenditori esclusivi da decenni) che, come qualità, è ad un livello elevatissimo.

Spesso però il manichino di importazione aiuta anche a vendere il prodotto nazionale: chi si avvicina per la prima volta al manichino "cinese" attratto da un prezzo molto contenuto, in un secondo momento, ad attività avviata, resosi conto dell'importanza della vetrina e del display, acquista il manichino nazionale non più visto come una spesa inutile ed eccessiva.

Bisogna poi saper scegliere, magari puntando su un prodotto realizzato in oriente ma studiato in Europa e quindi adatto per una vestibilità occidentale. E proprio in questa fascia si pone il manichino di importazione "Soldati". Il prodotto è stato studiato a tavolino in Italia nella fisionomia, nel volto e nel make up; poi, sempre in Italia, sono stati realizzati gli stampi, infine, una volta realizzati i primi prototipi, la produzione è stata spostata in Oriente per ottimizzare i costi ma sempre nel rispetto degli standard qualitativi ed ambientali, in modo

da offrire un buon prodotto ad un prezzo veramente competitivo.

*In alto: Stand "Almax" a "Euroshop 2008", Dusseldorf
In basso: primo piano manichino "Almax", Euroshop 2008, Dusseldorf.*



Manichini "Soldati". Immagine realizzata all'interno dello show room: